



Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di un "Collaboratore di Amministrazione", settimo livello professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno, per attività amministrativo – contabili, anche a supporto dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), con oneri a carico del "Fondo" all'uopo costituito, da usufruirsi presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte - Napoli. Codice Bando: 2025INAFAMM-OAC-10701-017

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAPODIMONTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*, ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le *"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"*, ed, in particolare, lo *"Allegato 1"*;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di *"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")* e contiene *"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"*

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, ed, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene **"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"**;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e

indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito,

con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero**

95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";

- chiarisce, tra l'altro, che **"...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame..."**;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero**

95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- integra, a tal fine, la **"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi**

anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare, gli articoli 6, 7, 9 e 11;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca;

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il *"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"* e il *"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il *"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"* e il *"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il 1°

maggio 2022 e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la **"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con *"...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza..."*;

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo **"Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di modifica del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, dispone che:
 - al fine di *"...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente..."*;
 - qualora *"...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato..."*;
- l'articolo 9, comma 9, dello stesso Decreto stabilisce che *"...il Presidente e i Membri delle "Commissioni Esaminatrici" possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi..."*, fermo restando che *"...l'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso..."*;

VISTA la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)"** e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo"**

2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021*", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;

VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021*", sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "*Sito Web Istituzionale*" che sul "*Sito Web*" del "*Ministero della Università e della Ricerca*" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal

Consiglio di Amministrazione del medesimo **"Istituto"** con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
CONSIDERATO che il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul **"Sito Web Istituzionale"** che sul **"Sito Web"** del **"Ministero della Università e della Ricerca"** in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che *"...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine..."*, in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a. sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto **"Regolamento"**, in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b. continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle **"indennità di carica"**, le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo **"Statuto"** che al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;

VISTO il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il **"Capo II"**, che disciplina il **"Reclutamento di personale a tempo determinato"**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;

CONSIDERATO che il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha approvato i **"Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, stabilendo, in particolare, che:

- per *"...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili..."*;
- attesa *"...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)..."*;

VISTA la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Documento"** che modifica e integra la disciplina delle **"Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

CONSIDERATO che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO che con Decreto del Presidente n. 56 del 21 dicembre 2023, sono stati nominati alcuni Direttori delle strutture territoriali INAF a decorrere dal 1 gennaio 2024 per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale n. 160/2023 del 28 dicembre 2023, con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito al dott. **Pietro Schipani**, a decorrere dal **16 gennaio 2024** e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**", che ha Sede a Napoli;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la "**nuova "Policy" per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato**";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**" il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad

assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

VISTO il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un **"Consorzio"** per la creazione di una **"Infrastruttura Europea di Ricerca" ("ERIC")** e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al **"Bilancio Generale"** della **"Unione Europea"** e, conseguentemente:

- a. modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
- b. modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
- c. abroga il Regolamento (UE, EURATOM) del 26 ottobre 2012, numero 966/2012, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;

VISTO il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la **"istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili"** e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli **"obiettivi ambientali"** e fissa, tra gli altri, il principio di **"non arrecare un danno significativo"**, ovvero il principio del **"Do No Significant Harm" ("DNSH")**;

VISTO il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che **"istituisce uno strumento della Unione Europea per la ripresa, a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19"**;

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ha approvato il **"Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027"**, il quale prevede anche la definizione di un **"Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca"**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

VISTA la nota del 16.10.2025, numero di protocollo 1829, con la quale il dott. Pietro Schipani, nella sua qualità di "Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Capodimonte", comunica alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica l'attivazione di una procedura di reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno, per attività amministrativo – contabili, anche a supporto dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), con oneri a carico del "Fondo" all'uopo costituito;

CONSIDERATO che:

- a. al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di una unità di personale con il Profilo di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;
- b. la spesa prevista per il reclutamento della predetta unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione delle attività innanzi specificate, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025;
- c. i vincitori della procedura di selezione attivata con il presente "Bando di Concorso" svolgeranno l'attività lavorativa presso lo "Osservatorio Astronomico di Capodimonte";

CONSIDERATO che, alla data del 31 dicembre 2024, risultano in servizio numero 27 unità di personale inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale, di cui numero 8 appartenenti al genere maschile e numero 19 appartenenti al genere femminile;

ACCERTATO che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è superiore al 30 %;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato, ovvero del genere maschile;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

CONSIDERATO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 43.498,93;

CONSIDERATO che il predetto importo trova la copertura finanziaria nel "Fondo" all'uopo costituito in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, come innanzi richiamata ed, in particolare, sul Capitolo "1.10.01.99.999.11" - Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR", del "Centro di Responsabilità Amministrativa: 0.00.01 - Servizi di Staff al Direttore Generale", della Funzione Obiettivo 1.07.01 "Supporto ai Progetti finanziati sui fondi del PNRR";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di suddetti fondi e in attesa che vengano trasferiti all'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte sul "Centro di Responsabilità Amministrativa", centro di costo

“1.09”;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Gender Equality Plan**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio **2022-2024**, comprensivo del "**Bilancio di Genere**" per l'anno **2022**;

VISTA la propria Determina n. 288/25 del 17/10/2025, con la quale è stato indetto il Concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un Tecnologo III Livello, prima classe stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, dal titolo “Supporto alle attività di sviluppo di sensori per missioni spaziali” nell’ambito del progetto di ricerca “Earth Moon Mars (EMM)”.

VISTA la Determina Direttoriale n. 335/25 del 20/11/2025, con la quale è stata nominata la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

VISTI i verbali della Commissione Esaminatrice, dai quali si evince che risulta un candidato vincitore e due candidati utilmente collocati in graduatoria;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti relativi al procedimento concorsuale;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sono approvati gli atti e la seguente graduatoria di merito del Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di un "Collaboratore di Amministrazione", settimo livello professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno, per attività amministrativo – contabili, anche a supporto dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (“PNRR”), con oneri a carico del "Fondo" all’uopo costituito, da usufruirsi presso l’INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte – Napoli:

	ID DOMANDA	CANDIDATO	PUNTEGGIO
1	2408533	ANTONIA TRUPPO	61,50/90
2	2413223		60,75/90
3	2425652		59,50/90

Art. 2

E’ dichiarata vincitrice del concorso di cui sopra la Dott.ssa Antonia Truppo, nata a Napoli il 05/06/1999 e residente in Napoli (NA) alla Via Filippo Agresti n. 8.

Art. 3

Così come previsto dal Bando di concorso, la copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore, sarà sostenuta con i fondi assegnati all'INAF-Osservatorio Astronomico nell'ambito del "Supporto ai Progetti finanziati sui fondi del PNRR", "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.09 "Osservatorio Astronomico di Capodimonte", Codice "Funzione Obiettivo" 1.07.01 "Supporto ai Progetti finanziati sui fondi del PNRR".

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sui "Siti Web":

- *"Portale del Reclutamento"* del *"Dipartimento della Funzione Pubblica"*, al seguente indirizzo:
"www.inpa.gov.it";
- dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, al seguente indirizzo *"www.inaf.it"*, Sezione *"Lavora con noi"*, Sottosezione *"Ricercatori a Tempo determinato"*;
- dello *"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"* al seguente indirizzo:
[https://www.oacn.inaf.it/uffici- e-servizi-general/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/](https://www.oacn.inaf.it/uffici-e-servizi-general/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/).

Napoli, 18/12/2025

Il Direttore

Dott. Pietro Schipani